

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA DELL'UOC SERVIZIO IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO, NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE.

In esecuzione della Deliberazione n. 1394 del 13/11/2018, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa dell'UOC Servizio Igiene e Medicina del Lavoro del Dipartimento di Prevenzione.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

L'Unità Operativa Complessa Igiene e Medicina del Lavoro (SIML) è una Struttura del Dipartimento di Prevenzione della ASL Caserta che opera in relazione alle vigenti normative in tematica di salute e sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro, e prevenzione delle Malattie Professionali.

L'azione di tutela si esplica in azioni di coordinamento e promozione delle attività di prevenzione dei rischi lavorativi e nell'effettuazione di interventi di ricerca, vigilanza e controllo all'interno dei luoghi di lavoro per conoscere e concorrere alla eliminazione dei fattori di rischio per i lavoratori occupati in tutti i settori di attività, privati o pubblici, ove presti il proprio lavoro a qualunque titolo almeno un lavoratore dipendente, o ad esso equiparato.

Per alcuni interventi mirati e progetti specifici (attività di vigilanza, espressione di pareri su Piani di bonifica a amianto, ecc.) è assicurata la collaborazione con altri Ambiti del Dipartimento e Macroarticolazioni Aziendali.

Sempre più significativa l'azione di coordinamento e collaborazione con gli altri Enti che hanno compiti di vigilanza nei luoghi di lavoro, anche per le attività condotte dall'Organismo Provinciale e dal Nucleo Operativo Integrato di Caserta coordinati dal Direttore del SIML con partecipazione dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, INAIL, INPS e ARPAC, su programmazione del Comitato Regionale di Coordinamento delle Attività di Prevenzione e Vigilanza in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro, previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 81/08.

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO SUL QUALE AGISCE LA STRUTTURA

Il bacino di riferimento dell'UOC SIML, coincidente con l'intero territorio della Provincia di Caserta, ha un'estensione di 2.651 km² e una popolazione censita di 924.414 abitanti al 1 gennaio 2016, con esigenze e profilo di salute diversi. Nel territorio insistono 104 comuni.

Dal nuovo Atto Aziendale approvato dalla Regione Campania nel dicembre 2018 sono previste due Unità Operative di Prevenzione di Luoghi di Lavoro (UOPLL) per l'erogazione delle attività di competenza.

Nel territorio, che coincidendo con l'intera Provincia di Caserta si estende dal litorale domizio della fascia tirrenica fino all'area appenninica della catena del Matese, comprende comuni costieri, pianeggianti e montani, con una forte disomogeneità della distribuzione della popolazione per una prevalente densità abitativa negli agglomerati urbani delle conurbazioni di Caserta e di Aversa, e una presenza di oltre 24.000 imprese attive (fonte Decreto Giunta Regionale della Campania n° 54 del 06/03/18).

Nel territorio sono presenti in particolare:

- oltre 3.500 imprese edili*
- quasi 200 aziende agricole*

Tra i vari insediamenti presenti sul territorio sono da evidenziare:

- un importante polo della Logistica (Interporto);*
- alcuni importanti Centri Commerciali (Centro Campania, Outlet McArthur Glen di Marcianise);*
- alcune importanti aziende del comparto alimentare (Ferrarelle e Santagata, Lete e Sorgenia, Pasta Reggia, Barilla, Socib);*

Sono inoltre presenti numerose attività con presenza di utenze sensibili: strutture sanitarie pubbliche e private (Ospedali, Case di Cura, Poliambulatori, ecc ..), strutture socio assistenziali, scuole di ogni ordine e grado.

PROFILO OGGETTIVO

La Struttura Complessa Servizio Igiene e Medicina del Lavoro (SIML), afferente al Dipartimento di Prevenzione della ASL Caserta, opera in relazione alle vigenti normative in tematica di salute e sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro, e prevenzione delle Malattie Professionali.

L'attività prevalente della U.O.C. SIML è orientata alla vigilanza e controllo sull'applicazione delle norme vigenti, e soprattutto del Decreto Legislativo 81/08, in materia di salute e sorveglianza sanitaria, oltre che di igiene degli ambienti di lavoro. Tanto al fine di verificare l'attuazione, da parte dei soggetti investiti di diretta responsabilità nella realizzazione della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dei compiti di prevenzione e protezione, di sorveglianza sanitaria, di informazione e formazione sulla salute e sicurezza dei lavoratori a valle della congrua valutazione dei rischi presenti negli ambienti di lavoro, sul coinvolgimento dei lavoratori nello stesso processo valutativo, al fine di prevenire l'insorgenza di malattie professionali.

Le principali attività su cui opera la U.O.C. SIML sono:

- attività di programmazione, coordinamento e controllo delle attività di propria specifica competenza come sopra definite, svolte a livello territoriale dalle Unità Operative Prevenzione Luoghi di Lavoro, al fine di garantire, tra gli operatori delle stesse, uniformità di comportamento;*
- registrazione dei dati relativi alla attività di vigilanza anche ai fini della relazione annuale;*
- costituzione di una anagrafe delle attività lavorative esistenti sul territorio al fine della definizione di una mappa dei rischi territoriali;*
- programmazione della definizione di mappe di rischio aziendale e di raccolta dati su profili di rischio per comparti;*
- attuazione del Protocollo d'intesa tra Procura della Repubblica – ASL – INAIL – Ordine dei Medici di Caserta e Azienda Ospedaliera di Caserta in materia di indagini per Malattie Professionali;*
- gestione delle deleghe di indagini inoltrate dalle Procure competenti nel territorio provinciale, ed assegnazione delle stesse alle UU.OO.P.L.L. territorialmente competenti;*
- gestione degli esposti che pervengono al Servizio, ed assegnazione degli stessi alle UU.OO.P.L.L. territorialmente competenti;*
- raccolta sistematica dei dati sulle malattie professionali denunciate e promozione di indagini mirate in materia, ed assemblaggio nei database;*
- monitoraggio "rischio amianto" per la tutela dei lavoratori esposti;*
- espressione di pareri finalizzati al rilascio di autorizzazione su piani di lavoro per la rimozione di materiali contenenti amianto (m.c.a.);*
- adozione di protocolli sanitari mirati in materia di sorveglianza sanitaria per minori ed attuazione della sorveglianza sanitaria in loro favore;*
- espressione di pareri per autorizzazione all'impiego di radioisotopi per medicina nucleare e RIA;*
- progettazioni di interventi di educazione alla salute nei luoghi di lavoro, analisi dei bisogni educativi, in collaborazione con l'U.O. Educazione alla Salute;*
- attività di informazione corrente della utenza circa la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro (in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro);*
- valutazione dei ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente;*
- partecipazione alla rete MAL/PROF per l'archiviazione in banche dati regionale e nazionale dei dati riguardanti le Malattie Professionali;*
- implementazione del sistema informativo del Servizio, raccordato a quello del Dipartimento;*
- adozioni di rilascio o rinnovi di Patenti Gas Tossici;*
- partecipazioni a Commissioni varie (per il rilascio del nulla osta all'impiego delle sorgenti di Radiazioni Ionizzanti, Gas Tossici, Collegio Medico-Legale, Comitato Regionale di Coordinamento per le attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro, Gruppo di lavoro regionale per revisione Tariffari).*

In linea con le previsioni normative di settore:

D.Lgs. 9/4/2008 n°81: Attuazione dell'art.1 della Legge 3/8/2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

D.Lgs. 19/12/1994 n°758: Modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro;

DPR 14/9/2011 n°177: Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, a norma dell'art.6, comma 8. Lett. g), del D.Lgs. 9/4/2008, n.81;

I compiti del Servizio sono previsti ai punti 2 e 7, al punto b) comma 4, dell'art. 6 L. R. 32/94:

- attività di accertamento, vigilanza e controllo dei fattori di rischio negli ambienti di lavoro (in comune con il Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro);*
- controllo della salute dei lavoratori.*

PROFILO SOGGETTIVO

Il Direttore della Struttura Complessa SIML dovrà essere un Dirigente Medico, specialista in Medicina del Lavoro, con almeno sette anni di esperienza, di cui almeno cinque nel SIML, ed in particolare nella prevenzione delle Malattie Professionali, in campo di benessere lavorativo e in campo di ispezione degli ambienti di lavoro.

Deve essere competente in tema di gestione delle risorse umane, del budget, sviluppo di sinergie con tutte le componenti del sistema socio-sanitario regionale, gestione dei processi necessari per l'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostanziale).

Al Direttore della Struttura Complessa denominata "Servizio Igiene e Medicina del Lavoro" sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali.

- elevata capacità di organizzazione e gestione dei servizi con elevato livello di responsabilità, autonomia, capacità di problem solving;*
- capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;*
- conoscenza delle tecniche di budgeting e collaborazione attiva alla definizione del programma di attività della Struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;*
- capacità di negoziare il budget e gestire le risorse umane e materiali assegnate alla UOC in aderenza agli atti di programmazione;*
- capacità di valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti;*
- capacità di definire e utilizzare le procedure operative della UOC;*
- capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;*
- orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;*
- forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelandone il diritto alla riservatezza e privacy;*
- consolidata esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di competenza in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro D.lgs. n. 81/2008 (identificazione e mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale);*
- esperienza nell'applicazione della modalità di vigilanza negli ambienti di lavoro;*
- consolidata capacità ed esperienza nella messa in atto di procedure operative attinenti le attività del servizio di appartenenza con particolare riferimento alle procedure di vigilanza e controllo e della valutazione dell'efficacia dei controlli, categorizzazione del rischio;*
- capacità ed esperienza di interazione ed integrazione con altre strutture intra e interdipartimentali aziendali e con altri soggetti esterni alla azienda sanitaria, istituzionalmente coinvolti nelle problematiche della igiene e sicurezza del lavoro (Ministero, Regione, INAIL, ecc.);*
- esperienza nella progettazione, realizzazione e coordinamento di progetti di promozione della salute anche in collaborazione con altri Dipartimenti Aziendali, Enti, Università, istituzioni scolastiche, associazioni, terzo settore;*
- capacità di progettazione di campagne di comunicazione per la realizzazione di una efficace promozione della cultura della prevenzione;*

- *capacità di attivare, curare e mantenere relazioni istituzionali a livello locale, regionale e nazionale per la progettazione e realizzazione di attività di ricerca;*
- *aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina;*
- *elevata capacità di elaborazione ed applicazione degli strumenti validi per l'accreditamento istituzionale;*
- *attitudine all'orientamento dei risultati valorizzando il lavoro multiprofessionale e multidisciplinare;*
- *attenzione alla gestione delle risorse umane assegnate all'Unità Operativa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di produzione assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali, con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;*
- *capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione tra gli operatori della propria UO e le altre UUOO del Dipartimento di Prevenzione;*
- *capacità relazionali tali da favorire il coinvolgimento di professionisti di varia estrazione formativa, di referenti di varie organizzazioni pubbliche e private nella progettualità di natura trasversale sia di sviluppo della ricerca sia di realizzazione di interventi di promozione della salute;*
- *capacità di gestire la Commissione per la valutazione dei ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente ai sensi dell'art.41 comma 9 del D. Lgs. 81/08;*
- *competenze e attitudini per partecipare alla Commissione per il rilascio di nulla-osta all'impiego di sorgenti di Radiazioni Ionizzanti;*
- *capacità di gestire la Commissione Tecnica Permanente Gas Tossici;*
- *competenze e attitudini per partecipare alla Commissione Territoriale in materie di Sostanze Esplosive istituita dalla Prefettura di Caserta;*
- *competenze e attitudini per partecipare al Collegio Medico Legale dell'ASL;*
- *competenze e attitudini per partecipare alla Commissione per l'Emersione dal Lavoro Sommerso (CLES) istituita presso la Direzione Territoriale del Lavoro;*
- *competenze e attitudini per partecipare con compiti di docenza e Commissioni di esami per corsi abilitanti all'impiego dei Fitofarmaci;*
- *competenze e attitudini per partecipare al Comitato Regionale di Coordinamento per le attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 81/08;*
- *competenze e attitudini per partecipare ai lavori del Gruppo Regionale MAL/PROF;*
- *capacità di coordinamento Aziendale del Programma E: Dove si lavora, in attuazione del Decreto Commissario ad Acta n° 36/2016 della Regione Campania;*
- *competenze e attitudini per partecipare in qualità di docenti ai Corsi di Formazione Aziendali rivolti ai dipendenti;*
- *capacità di coordinare le attività di valutazione dei Piani di Bonifica Amianto.*

Requisiti generali di ammissione

- a) *cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;*
- b) *idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.*

Requisiti specifici di ammissione

- a) *iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi;*
L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- b) *anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro o disciplina equipollente, e specializzazione in detta disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.*

L'anzianità di servizio utile è quella maturata ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 484/97 e dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e s.m.i.

c) curriculum ai sensi dell'art. 8 (del D.P.R. n. 484/97) in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 (dello stesso DPR);

d) attestato di formazione manageriale.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'UOC Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 7) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D.Lgs. 39/2013.
- 9) il domicilio e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata - (PEC) da indicare obbligatoriamente - presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione, in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa,
- 10) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, come sostituito dal Regolamento Unione Europea 2016/679 (GDPR), ai fini degli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dichiarazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

- 1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione, e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme ovvero con relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
- 4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

Il curriculum professionale dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.484/97, dovranno far riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 (del D.P.R. n.484/97), nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere presentate in originale o in copia conforme.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12-11-2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte e prodotte unitamente a copia fotostatica del documento personale di identità, pena la non validità delle stesse. Si fa presente in merito che, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, fermo restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

I contenuti del curriculum di cui alla lettera c) e le pubblicazioni non possono essere autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, e la documentazione allegata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Caserta, Via Unità Italiana n. 28 - 81100 Caserta, deve essere inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.

Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino spedite dopo il termine suddetto; a tal fine, la data di spedizione è comprovata dalla data dell'ufficio postale accettante.

Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.

Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Sul plico di spedizione, debitamente chiuso, deve essere specificata la procedura alla quale si partecipa.

Commissione esaminatrice

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D.Lgs. n. 502/92, *“la selezione viene effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un*

elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede l'azienda. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente”.

Ai sensi del Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto “Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992”, per la costituzione e la nomina della Commissione di valutazione “Il Direttore Generale individua, tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti (oggi collaboratori amministrativi professionali seniores, ndr) in servizio presso l'azienda, il segretario della Commissione di valutazione”;

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum - b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al citato Decreto Dirigenziale n.49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:

- 1) 45 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per il curriculum;
- 2) 55 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum

I 45 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

- e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Conferimento dell'incarico

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Amministrazione Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N..

L'incarico ha durata quinquennale, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale ai sensi della normativa vigente.

L'incarico di Direttore di U.O.C. implica il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

L'incarico decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia e al Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto "Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992".

La partecipazione all'Avviso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, telefono 0823445473 - 0823445233 - 0815001320/241.

Il Direttore Generale
Dr. Mario de Biasio